

Rapporto sulle conseguenze della neve artificiale

Come è noto, la produzione di neve artificiale su vasta scala interessa tutto il territorio alpino. Un recente rapporto del Ministero francese dell'ambiente definisce le dimensioni del fenomeno dell'innevamento artificiale nelle regioni montane francesi, illustra l'impatto sull'ambiente e prospetta le sfide socioeconomiche che si delineano.



Inizialmente la neve artificiale veniva impiegata in modo puntuale, mentre oggi in Francia viene utilizzata sul 20% della superficie delle piste.

© CIPRA Internazionale

Il nucleo del rapporto è rappresentato da due blocchi tematici: il primo blocco illustra gli aspetti tecnici e scientifici della neve artificiale e i suoi effetti sull'ambiente. Gli autori sottolineano che negli ultimi anni l'innevamento artificiale ha avuto una forte espansione, caratterizzata tuttavia da una carenza di controlli, per cui non si è tenuto conto degli effetti sulla disponibilità idrica, gli ambienti acquatici e l'approvvigionamento potabile. Secondo il rapporto non sarebbero stati predisposti piani e obiettivi strategici per una gestione

sostenibile delle risorse idriche.

Il secondo blocco presenta le sfide socioeconomiche per lo sviluppo del turismo invernale. Le località sciistiche hanno iniziato a preoccuparsi del loro futuro e le loro riflessioni si sono estese al problema dei cambiamenti climatici e alle esigenze dei turisti. Gli autori hanno tuttavia constatato che le stazioni sciistiche tendono in generale a restare fedeli alle vecchie strategie. Se continuerà a prevalere questa tendenza, si deve prevedere un costante aumento degli impianti di innnevamento. In alcuni punti gli autori del rapporto sostengono che il modello "Ski-total" dovrebbe essere messo in discussione e che una svolta è ormai inevitabile.

Circa il 20% della superficie delle piste delle 330 zone sciistiche francesi vengono attualmente innnevate artificialmente; questi dati, insieme ad altre informazioni di base, come i costi e le tendenze in atto in Francia, vengono presentati nella parte introduttiva del rapporto "Innevamento artificiale: situazione attuale, impatto ambientale, note socioeconomiche". Il rapporto è integrato da 15 raccomandazioni per gli attori che si confrontano con il tema della neve artificiale.

Il rapporto "Innevamento artificiale: situazione attuale, impatto ambientale, note socioeconomiche" è disponibile in francese e può essere scaricato su <http://www.mountainriders.org/pdf/Rapport-neige-culture.pdf> (fr).

Indice

Pagina 1

Rapporto sulle conseguenze della neve artificiale

Pagina 2

Collegamento degli spazi vitali nelle Alpi: ecco come si fa!

Primo Centro servizi della Convenzione delle Alpi per l'assistenza giuridica e lo sviluppo

L'estate calda del 2009 compensa un inverno nevoso

La CIPRA Francia mette in dubbio le intenzioni delle località sciistiche

Pagina 3

"I migliori cinque" – nuova pubblicazione con proposte di mete di escursioni e gite scolastiche nei Paesi Arge Alp

In calo il trasporto merci tra Italia e Francia

Pieno successo del convegno sui ghiacciai

Pubblicazione transfrontaliera sul turismo naturalistico

Pagina 4

Notizie sparse

Agenda

Oh!...

In primo piano:

Pagina 2: Collegamento degli spazi vitali nelle Alpi: ecco come si fa!

Il progetto "Continuum ecologico" ha pubblicato un catalogo di possibili misure per migliorare il collegamento ecologico nello spazio alpino.

Pagina 3: "I migliori cinque" – nuova pubblicazione con proposte di mete di escursioni e gite scolastiche nei Paesi Arge Alp

La nuova pubblicazione della Comunità di Lavoro delle Regioni Alpine Arge Alp presenta le cinque migliori proposte di gite o escursioni dei Paesi Arge Alp.

Collegamento degli spazi vitali nelle Alpi: ecco come si fa!

Il progetto "Continuum ecologico" ha pubblicato un catalogo di possibili misure per migliorare il collegamento ecologico nello spazio alpino. Il catalogo indica, ad esempio, come l'estensivizzazione dell'agricoltura, l'adozione di misure per la protezione delle specie lungo le vie di comunicazione oppure lo sviluppo di sinergie con il turismo possono contribuire a migliorare il collegamento degli habitat. Attraverso 69 misure esemplari, viene evidenziato come sia possibile creare, conservare o migliorare superfici o strutture, in modo da renderle efficaci quali elementi di collegamento all'interno di una rete ecologica. Una banca dati Excel complementare consente di scoprire quali sono le misure più adatte in base alla situazione in loco. Il catalogo si propone di sostenere i responsabili nelle Alpi, e anche in altri Paesi, nell'attuazione di reti ecologiche.

Il catalogo di misure è disponibile in tedesco, francese, italiano e inglese e può essere scaricato, così come la banca dati, da <http://www.alpine-ecological-network.org/index.php/the-ecological-continuum-project/measurements>.

Primo Centro servizi della Convenzione delle Alpi per l'assistenza giuridica e lo sviluppo

La svolta per il Centro servizi della Convenzione delle Alpi, con sede presso la CIPRA Austria, è intervenuta alla fine dell'anno scorso. Ora questo organo, unico nel suo genere nello spazio alpino, è entrato in servizio. Il Centro servizi è composto da esperti nei settori dell'economia e dell'amministrazione e da un avvocato, tutti con lunga esperienza nel settore della Convenzione delle Alpi. Il loro compito consiste nel rilasciare pareri generali su richieste specifiche relative alla Convenzione delle Alpi. Concretamente il Centro servizi fornisce le prime informazioni legali non vincolanti per l'attuazione della Convenzione delle Alpi. Le autorità nazionali e i privati, a cui è affidata l'attuazione della Convenzione delle Alpi, otterranno così un'assistenza fondata e gratuita sulla materia. L'obiettivo del Centro per l'assistenza giuridica della CIPRA Austria, finanziato dal Ministero dell'ambiente, è di ridurre le riserve, ancora presenti, suscitate dalla Convenzione delle Alpi, al fine di evidenziare e sfruttare il suo potenziale, per poi agevolare i processi decisionali e sgravare l'apparato amministrativo. Ulteriori informazioni su: <http://www.cipra.org/de/CIPRA/cipra-oesterreich/rechtsservicestelle> (de)



L'utilità del Centro servizi per l'assistenza giuridica consiste nel fornire informazioni sull'interpretazione giuridica della Convenzione delle Alpi.
© ARGE Baurecht / DAV

L'estate calda del 2009 compensa un inverno nevoso

È stata per il Nord Italia la seconda estate più calda degli ultimi due secoli. A Torino/I la temperatura media del trimestre giugno-agosto è stata di 24,8°C, 2,6°C in più della media climatica. Solo l'estate del 2003 eccede quel valore con 26,7° C per alcuni gradi. Nella classifica tra le stagioni estive più calde in Nord Italia ben 5 annate del terzo millennio figurano nei primi 10 posti: 2003, 2009, 2006, 2005, 2001.

Il caldo e lungo l'estate 2009 in Nord Italia ha causato la fusione della neve caduta in abbondanza nel corso dell'inverno. Anche i ghiacciai alpini mostrano ritiri e perdita di massa sebbene meno pronunciati rispetto alle ultime stagioni, come la Società Meteorologica Italiana confermerà. La Società Meteorologica Italiana effettua periodicamente misure di bilancio di massa e di variazione frontale del Ghiacciaio del Ciardoney nell'area del Gran Paradiso. È stato riscontrato anche dalla Società che il caldo estivo abbia fuso quasi completamente il manto nevoso e il ghiaccio sottostante fra 15 a 90 cm.

Fonte e approfondimenti: <http://www.nimbus.it/> (it)



Il Ghiacciaio del Ciardoney nell'area del Gran Paradiso in Italia ha perso, nonostante dalla neve caduta in abbondanza nel corso dell'inverno, di massa e di variazione frontale.
© www.nimbus.it

La CIPRA Francia mette in dubbio le intenzioni delle località sciistiche

Da due anni l'Associazione nazionale dei sindaci francesi dei comuni turistici di montagna, in breve Ski France, a cui appartengono i 100 maggiori comprensori sciistici francesi, si impegna per una Carta per lo sviluppo sostenibile delle località turistiche di montagna. La CIPRA Francia ha finora preso parte al Comitato nazionale della Carta.

Una direttiva di pianificazione territoriale DTA (Directive Territoriale d'Aménagement des Alpes du Nord) è attualmente sottoposta a consultazione e dovrebbe entrare in vigore nell'estate 2010. Tale iniziativa equivale all'attuazione pratica della Convenzione delle Alpi nelle Alpi francesi.

Tuttavia, l'ANMSM ha ora presentato una mozione contro la bozza della direttiva DTA, assumendo una posizione in contrasto con la Convenzione delle Alpi e con la propria Carta.

La CIPRA Francia ha quindi deciso di ritirarsi dal Comitato della Carta dell'ANMSM per timore che la Carta venga prevalentemente utilizzata per operazioni di marketing sotto il paravento della protezione dell'ambiente. La CIPRA Francia deplora che l'ANMSM, con la sua mozione contro la DTA, danneggi le stazioni turistiche che hanno ottemperato i propri impegni nel settore della sostenibilità.

Fonte: CIPRA Francia

“I migliori cinque” – nuova pubblicazione con proposte di mete di escursioni e gite scolastiche nei Paesi Arge Alp

La nuova pubblicazione della Comunità di Lavoro delle Regioni Alpine Arge Alp presenta le cinque migliori proposte di gite o escursioni dei Paesi Arge Alp. L'opuscolo si propone di promuovere una comune coscienza alpina tra i giovani, in particolare tra le classi scolastiche e i gruppi giovanili. Perciò si rivolge in primo luogo alle persone che maggiormente vengono a contatto con i giovani, ad esempio insegnanti e responsabili di gruppi giovanili.

Dopo una parte generale con informazioni sulle regole di comportamento, segue una breve presentazione delle 45 mete di escursioni e gite scolastiche. Per agevolare la programmazione e lo svolgimento, vengono inoltre forniti consigli pratici per ciascuna gita. Nel Vorarlberg/A si propone tra l'altro una settimana esperienza nella Riserva della biosfera “Grosses Walsertal”. In Sudtirolo/I i bambini e i giovani hanno la possibilità di scoprire interessanti informazioni sulla storia, la cultura e la lingua dei ladini.

La pubblicazione “I migliori cinque” è disponibile in tedesco e italiano e può essere scaricata su <http://www.argealp.org/> (de/it).



Classe scolastica in gita nel Grossen Walsertal
CIPRA Internazionale

In calo il trasporto merci tra Italia e Francia

Mentre è appena stato firmato un accordo tra Italia e Francia per sviluppare l'Autostrada Ferroviaria Alpina (AFA), con l'obiettivo di spostare 100.000 mezzi pesanti all'anno dalla strada alla ferrovia, l'associazione Pro Natura Piemonte ha analizzato i dati pubblicati dall'Ufficio Federale dei Trasporti Svizzero. Per quanto riguarda il settore franco-italiano nel 2008 il traffico attraverso il valico ferroviario del Frejus è sceso a 4,8 milioni di tonnellate dopo essere arrivato ad un picco massimo di 10 milioni nel 1997. Il traforo autostradale del Frejus ha avuto 12,2 milioni di tonnellate di merci, lo stesso livello di 15 anni prima. Al Monte Bianco nel 2008 sono transitate 8,6 milioni, nel 1998, prima dell'incendio erano 13,3 milioni. Le previsioni di traffico costituiscono l'argomento centrale della questione relativa alla linea Torino – Lione; infatti la previsione di saturazione dei valichi (del tutto infondata secondo i dati recenti) era alla base dell'accordo Italia – Francia del 2001 per la costruzione della nuova linea.

Fonti: <http://www.pro-natura.it/torino/index.php?c=dettaglio-notizia&id=30> (it), <http://www.enviscope.com/18095-Autoroute-ferroviaire-poids-lourds.html> (fr)

Pieno successo del convegno sui ghiacciai

Al convegno “Che fare quando il ghiacciaio dietro casa si scioglie?”, svoltosi dal 24 al 25 settembre 2009 a Crans Montana/CH, 70 partecipanti internazionali si sono incontrati per discutere delle sfide poste dallo scioglimento dei ghiacciai alpini. Le relazioni di diversi esperti, i gruppi di lavoro e le escursioni hanno messo in evidenza quali problemi si delineano per i comuni d'alta montagna e i fruitori della montagna in conseguenza del ritiro dei ghiacciai e cosa si può fare per affrontarli.

Lo studio della Fondazione svizzera per la protezione del paesaggio, presentato durante il convegno, ha rivelato che solo il 13% dei 131 comuni interpellati ha sviluppato programmi per affrontare i problemi posti dal ritiro dei ghiacciai. Christine Neff, autrice dello studio, ha inoltre sottolineato che gli abitanti, i turisti, le autorità locali e le scuole dovrebbero essere informati più approfonditamente sulle conseguenze del fenomeno. Inoltre Stefan Kunz, presidente della CIPRA Svizzera, ha ribadito che l'efficacia delle misure richiede una chiara scelta di campo da parte della politica. Le relazioni presentate al convegno sono disponibili su http://www.cipra.org/it/cc.alps/scarica/crans-montana/?set_language=it (de/fr/it).

Fonte: CIPRA Internazionale



La CIPRA ha organizzato il convegno nell'ambito del suo progetto cc.alps in collaborazione con la Fondazione svizzera per la protezione del paesaggio.

© CIPRA Internazionale

Pubblicazione transfrontaliera sul turismo naturalistico

Il libro “Kompaktwissen – Naturtourismus” (Compendio sul turismo naturalistico) presenta un'esposizione complessiva del fenomeno del turismo naturalistico. Vengono illustrati numerosi esempi dalla Svizzera, dalla Germania, dall'Austria e da altri paesi turistici. La pubblicazione prospetta inoltre i fondamenti del turismo naturalistico, espone le conseguenze ecologiche e le prospettive future, informa sulle recenti tendenze turistiche.

Gli autori, Giovanni Danielli e Roger Sonderegger, si rivolgono a un vasto pubblico comprendente i settori dell'istruzione, dell'amministrazione, della politica e del turismo, oltre a tutti i lettori e alle lettrici interessate che desiderano avere una prima visione d'insieme sull'argomento.

Fonte: <http://www.rueggerverlag.ch/page/verzeichnis/detail.cfm?CFID=169405573&CFTOKEN=37798971&id=692> (de)

Notizie sparse

Ufficio per la protezione del clima in Slovenia

Il Consiglio dei ministri sloveno ha creato un nuovo ufficio per la protezione del clima, consistente in un'istituzione interministeriale incaricata di coordinare e dirigere la protezione del clima in Slovenia. Jernej Stritih, vicepresidente in carica della CIPRA Internazionale, è stato nominato direttore del nuovo ente dal Consiglio dei ministri. Stritih si dimette pertanto dalla carica detenuta all'interno della CIPRA Internazionale.

Secondo Stritih, l'istituzione di un ente di questo genere e la sua nomina a direttore è da considerare un segno del grande successo della CIPRA e delle altre associazioni ambientaliste, che con il loro lavoro sono riuscite a fare pressione sul Governo sloveno.

Fonte: CIPRA Internazionale

Convegno annuale: la Convenzione delle Alpi e la sua attuazione giuridica in Austria

Vent'anni dopo la prima Conferenza delle Alpi di Berchtesgaden, il 21 e 22 ottobre 2009 a Salisburgo/A la CIPRA Austria traccia un bilancio nell'ambito del proprio convegno specialistico annuale. Sotto il titolo "La Convenzione delle Alpi e la sua attuazione giuridica in Austria – situazione al 2009", le relazioni si concentreranno sugli sviluppi della Convenzione a livello internazionale e in particolare sullo stato dell'implementazione del trattato in Austria. Il convegno offre inoltre ampio spazio a discussioni, allo scambio di esperienze e a un intenso dialogo in materia di Convenzione delle Alpi.

Ulteriori informazioni su: <http://www.cipra.org/de/CIPRA/cipra-oesterreich/jahresfachtagung> (de)

La Provincia di Bolzano verso l'indipendenza energetica

Entro il 2020 la Provincia di Bolzano intende eliminare completamente la propria dipendenza dalle fonti fossili. Lo ha annunciato ai recenti Colloqui di Dobbiaco, l'Assessore Michl Laimer. Già ora la Provincia è in grado di produrre il 56% del proprio fabbisogno energetico utilizzando fonti rinnovabili. Oltre all'idroelettrico sono in funzione ad esempio, centrali a biomassa e impianti fotovoltaici. A breve è previsto un accordo con gli agricoltori per l'installazione di tetti fotovoltaici su tutti i masi. In più vi saranno interventi nel settore dell'energia eolica e della produzione di idrogeno.

Fonte: La Repubblica del 4-10-2009

Ricomparso il lupo nelle dolomiti

Dopo l'orso è ricomparso nelle Dolomiti/I anche il lupo. E' stata infatti rinvenuta una carcassa di un esemplare adulto di lupo, morto di morte naturale, nei pressi del Passo San Pellegrino, tra le province di Trento e Belluno. Il lupo nella zona delle Dolomiti era scomparso da oltre ottant'anni. Secondo il personale della guardia forestale è presumibile che il lupo, come già accadde per l'orso, provenga dall'area balcanica.

Fonte: <http://corrieredelveneto.corriere.it/veneto/notizie/cronaca/2009/9-ottobre-2009/lupo-ricompare-dolomiti-ultima-traccia-risaliva-1929-1601860545295.shtml> (it)

Agenda

Convegno: **Architettura e sviluppo alpino**. 16-17.10.2009. Aosta/I, lingue: it, fr, de; organizzato da: Fondazione Courmayeur.

Info: www.fondazionecourmayeur.it (it)

Congresso: **KlimaHotel**. 22.10.2009. Bolzano/I, lingue: de, it, organizzato da: Fiera Bolzano

Info: <http://www.messebozen.it/comunicati/comunicato1983-i.htm> (de/it)

Seminario: **Coperture a Verde**. 26.10.2009. Bolzano/I, lingue: de, it, organizzato da: Agenzia CasaClima

Info:

http://www.agenziacasaclima.it/fileadmin/user_upload/Kurse_pdf/Gruendach/Volantino_it.pdf (it)

Conferenza: **TDWG 2009 Annual Conference**. 9-13.11.2009. Montpellier/F, lingua: en, organizzato da: Agropolis International.

Info: <http://www.tdwg.org/conference2009> (en)

Convegno: **Una montagna piena di energia**. 19-20.11.2009. Sondrio/I, lingue: en, it; organizzato da: IREALP, EUROMONTANA

Info: <http://www.irealp.it/742,Eventi.html> (en/it)

Oh!...

...a sentire gli operatori turistici, la cultura e i paesaggi straordinari della Baviera non bastano più. Quindi sono passati all'azione per attirare nuovi ospiti con attrazioni speciali. La società funiviaria Zugspitzbahn investe una somma a sei cifre per realizzare AlpsiX, una piattaforma panoramica sospesa nel vuoto, così denominata perché realizzata con due passerelle lunghe otto metri che si incrociano a X. Un'altra attrazione è già in preparazione: un flying fox, una piccola funivia basata sulla forza di gravità: un cavo teso dalla cima di una montagna a valle, in questo caso dalla vetta del Wendelstein presso Bayrischzell/D alla sua base. C'è da chiedersi: si tratta ancora di esperienze della natura oppure è solo divertimento da luna park?

Fonte: <http://www.welt.de/die-welt/vermischtes/article4641051/Erlebnispark-statt-Natur-pur.html> (de)